



Comune di

**San Martino
Buon Albergo**

ante.DVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0013603.19-05-2016

trasmissione PEC

Spett.le:

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare**

Direzione generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione II

Sistemi di Valutazione Ambientale

Via Cristoforo Colombo, 44

00147 ROMA

dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

e, p.c.

Spett.le

**Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del
Turismo**

Direzione generale Belle Arti e Paesaggio

Servizio III Tutela del Paesaggio

Via di San Michele, 22

00153 ROMA

mbac-dg-beap@mailcert.beniculturali.it

Spett.le

Soprintendenza Archeologica del Veneto

Palazzo Folco

Via Aquileia, 7

35139 Padova

Mbac-sar-ven@mailcert.beniculturali.it

Spett.le

**Soprintendenza per i beni Architettonici e
paesaggistici per le province di Verona, Rovigo e
Vicenza**

Piazzetta S. Fermo, 3°

37121 Verona

mbac-sbeap-vr@mailcert.beniculturali.it

Spett.le

Regione del Veneto

**Dipartimento Ambientale – Settore Valutazione
Impatto Ambientale**

Palazzo Linetti

Calle Priuli Cannaregio, 99

30121 Venezia

Dip.ambiente@pec.regione.veneto.it

Comune di San Martino Buon Albergo

Piazza del Popolo 36 – 37036 (VR)

Tel 045 8874111 – Fax 045 8874222

P.iva 00333790236

www.comunesanmartinobuonalbergo.it

posta@comunesanmartinobuonalbergo.it



**Comune di
San Martino
Buon Albergo**

Provincia di Verona

Area Territoriale Programmazione e sviluppo del
Territorio

Palazzo Capuleti
via Delle Franceschine, 10
37121 Verona

C.A. Ing. Elisabetta Pellegrini

Sviluppoterritorio.provincia.vr@pecveneto.it

Provincia.verona@cert.ip-veneto.net

R.F.I. Spa

Direzione Progr. Investimenti AV/AC

Piazza della Croce Rossa n. 1
00161 Roma

segreteriacda@pec.rfi.it

Italferr Spa

Via Vito Giuseppe Galati, 71
00155 Roma

Unità Organizzativa Costruzioni

C.A. Ing. Luigi Evangelista

proc-aut-espro@legalmail.it

Consorzio IRICAV 2

Via Tovaglieri , 413

00155 Roma

C.A. Ing. Guido Fratini

Iricav2@pec.it

Ministero delle Infrastrutture e Trasporti

Direzione Generale Trasporto e

Infrastrutture Ferroviarie

00159 Roma

C.A. Ing. Navone – Divisione 2

dg.tf@pec.mit.gov.it

Regione del Veneto

Dipartimento riforma Settore Trasporti

Sezione Infrastrutture

Via Baseggio, 5

30174 Mestre VE

C.A. Ass. Elisa De Berti

protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

Comune di San Martino Buon Albergo

Piazza del Popolo 36 – 37036 (VR)

Tel 045 8874111 – Fax 045 8874222

P.iva 00333790236

www.comunesanmartinobuonalbergo.it

posta@comunesanmartinobuonalbergo.it



Comune di
San Martino
Buon Albergo

Oggetto: Istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 167 c. 5 e dell'art. 183 del D.Lgs 163/2006 e smi relativa al Progetto definitivo della linea ferroviaria AV/AC Verona – Padova - I° lotto funzionale Verona – Bivio Vicenza (C.U.P. J41E9100000009). Invio Delibera n. 33 del 29.04.2016 del Comune di San Martino Buon Albergo (VR).

Si Invia, in allegato alla presente, copia della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 19.04.2016 in riferimento all'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 167 c. 5 e dell'art. 183 del D.Lgs 163/2006 e smi - tracciato della linea ferroviaria AV/AC Verona – Padova - I° lotto funzionale Verona – Bivio Vicenza (C.U.P. J41E9100000009).

Distinti saluti.



IL VICE SINDACO
Franco Giacomo De Santi

Il Vicesindaco

Franco De Santi

Comune di San Martino Buon Albergo

Piazza del Popolo 36 – 37036 (VR)

Tel 045 8874111 – Fax 045 8874222

P.iva 00333790236

www.comunesanmartinobuonalbergo.it

posta@comunesanmartinobuonalbergo.it

COPIA

Delibera n. 33
Data 29/04/2016

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (V.I.A.) RELATIVO AL PROGETTO DEFINITIVO 1 LOTTO FUNZIONALE VERONA - BIVIO VICENZA DELLA LINEA AV/AC VERONA-PADOVA - INTEGRAZIONE ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE.

L'anno 2016, il giorno 29 venerdì del mese di Aprile alle ore 09:30 nella sala delle adunanze consigliari si è riunito il Consiglio Comunale. Intervennero i Signori:

		Presente/Assente
Avesani Valerio	Sindaco	Presente
De Santi Franco Giacomo	Componente del Consiglio	Presente
Damasconi Anna Maria	Componente del Consiglio	Presente
Furlani Giulio	Presidente del Consiglio	Presente
Brusco Davide	Componente del Consiglio	Presente
Tebaldi Aldino	Componente del Consiglio	Presente
Scaravelli Roberta	Componente del Consiglio	Assente
Gaspari Mauro	Componente del Consiglio	Presente
Castagna Vittorio	Componente del Consiglio	Presente
Antolini Paola	Componente del Consiglio	Presente
Compri Caterina	Componente del Consiglio	Assente
Perissinotto Raffaele	Componente del Consiglio	Presente
Grandi Daniele	Componente del Consiglio	Assente
Braggion Marco	Componente del Consiglio	Presente
Ottolini Roberto	Componente del Consiglio	Presente
Faccioli Lorenza	Componente del Consiglio	Assente
Alloro Roberto	Componente del Consiglio	Presente

Ne risultano presenti N.13 e assenti N.4

Assume la presidenza il Signor Furlani Giulio in qualità di Presidente del Consiglio assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Dott. Triggiani Spiridione Antonio.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 38 DEL 21/04/2016

ASSESSORATO: **Avesani Valerio**

UFFICIO PROPONENTE: **SETTORE URBANISTICA E TERRITORIO**

OGGETTO:	VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (V.I.A.) RELATIVO AL PROGETTO DEFINITIVO 1 LOTTO FUNZIONALE VERONA - BIVIO VICENZA DELLA LINEA AV/AC VERONA-PADOVA - INTEGRAZIONE ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE
-----------------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il progetto preliminare della linea Alta Velocità/Alta Capacità Torino -Venezia (tratta Verona-Padova) è compreso tra quelli relativi alle opere individuate dal Programma delle Infrastrutture Strategiche approvato con deliberazione CIPE del 21 dicembre 2001, n. 121, ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 443/2001 "Legge obiettivo";
- la "tratta veneta dell'asse AV/AC Milano-Venezia-Trieste (Corridoio TEN 5)" è compresa nell'Intesa Generale Quadro tra Governo e Regione Veneto, sottoscritta il 24 ottobre 2003, nell'ambito delle "infrastrutture di preminente interesse nazionale", confermata nella successiva Intesa Generale Quadro sottoscritta il 16 giugno 2011;
- l'intervento "Asse Ferroviario Corridoio 5 LYON-KIEV – Tratta AV/AC · Verona Padova" è, altresì, inserito nel "X Allegato Infrastrutture al documento di economia e finanza 2012", approvato con delibera CIPE n. 136 del 21 dicembre 2012;
- con deliberazione n. 94 del 29 marzo 2006 il CIPE ha approvato, ai sensi · dell'art. 165 D.Lgs. n. 163/2006, il progetto preliminare della nuova linea ferroviaria AV/AC Verona-Padova relativamente alle tratte Verona -Montebello Vic.no e Grisignano di Zocco-Padova;
- la sopracitata deliberazione del CIPE n. 94/2006 è completamente decaduta in data 07 novembre 2013 (unitamente alla dichiarazione di pubblica utilità) essendo trascorsi i sette anni di vincolo preordinato all'esproprio previsti dalle disposizioni in materia vigenti;
- che, attesa l'intervenuta scadenza del vincolo preordinato all'esproprio, il CIPE, con deliberazione n. 45 del 10 novembre 2014 registrata presso la Corte dei Conti, al Fg. 400, in data 25 febbraio 2015 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale – Serie generale – n. 57 del 10 marzo 2015, ha reiterato il vincolo precedentemente apposto;
- che RFI S.p.A., in qualità di soggetto aggiudicatore, ha avviato la procedura di

approvazione del progetto definitivo della tratta Verona – cd. bivio di Vicenza, per le porzioni già assentite nel progetto preliminare da parte del CIPE ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. nonché l'iter di localizzazione e di valutazione di impatto ambientale delle porzioni intervento non assentite, sulla scorta del progetto definitivo, indipendentemente dalla redazione e dalla approvazione del loro progetto preliminare ai sensi dell'art. 167, comma 5, del medesimo D.Lgs., conseguendo in tal modo ogni autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato sul progetto definitivo dell'intera tratta;

- che in data 12 novembre 2015, con protocollo n. 24805 è pervenuta dal Consorzio Iricav-Due, con sede a Roma, che agisce in nome e per conto del soggetto aggiudicatore R.F.I. SPA, la documentazione relativa alla progettazione definitiva del 1° Lotto funzionale Verona-Vicenza;
- che con le Delibere di Consiglio Comunale n.14 del 26.01.2016 e n. 21 del 02.03.2016, l'Amministrazione Comunale ha trasmesso le proprie osservazioni sul tracciato al M.I.T., R.F.I., IRICAV2 ed a Italferr spa,
- in data 03.02.2016, con prot. n. 2533 il Consorzio IRICAV2 ha inviato l'istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 167 c.5 e 183 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. relativa al Progetto Definitivo della Linea AV/AC Verona-Padova – 1° LOTTO FUNZIONALE Verona – Bivio Vicenza (opera in variante) e l'istanza per l'avvio della procedura di approvazione del Piano di Utilizzo di cui al D.M. 161/2012 per l'intero 1° LOTTO FUNZIONALE Verona – Bivio Vicenza;
- in data 11.03.2016, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 41 l'Amministrazione Comunale ha fatto proprio ed approvato il fascicolo delle “Osservazioni alla Valutazione di Impatto Ambientale V.I.A.”; tale Delibera, unitamente al fascicolo delle osservazioni ad essa allegato è stata inviata al Ministero dei Trasporti, al Ministero dell'Ambiente, alla Regione Veneto, a RFI, a Italferr ed al consorzio IRICAV2
- La Delibera di Giunta Comunale n. 41 è stata successivamente condivisa nel merito ed approvata dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 27 del 30.03.2016;

Preso atto che:

- le Osservazioni proposte dal Comune di san Martino Buon Albergo puntualizzano in modo inequivocabile la necessità di porre in atto tutti gli accorgimenti tecnologici necessari a garantire l'attenuazione degli effetti negativi temporanei e permanenti derivanti dalla realizzazione della linea TAV, come peraltro richiesto dalla normativa vigente in materia e rimarcato nelle linee guida di progettazione di Italferr;
- Il Comune di San Martino Buon Albergo durante le riunioni tenutesi in Commissione VIA Regionale ha aderito e condiviso quanto richiesto da ARPA Veneto in riferimento alle analisi territoriali mirate ed alle valutazioni previsionali da effettuarsi ed inserire nel progetto TAV al fine di non alterare il benessere psico fisico degli abitanti e dei punti sensibili entro i 250 metri dalla nuove linea ferroviaria;
- Il Comune di San Martino Buon Albergo, unitamente con gli altri comuni interessati dal tracciato ferroviario, ha inoltre condiviso quanto espresso dalla Commissione VIA regionale, in

relazione alla matrice rumore:

“34. Vanno adottati per i ricettori isolati come definiti dalle linee guida Italferr, segnatamente nell'area che vede il distacco della nuova linea dalla storica, le stesse dinamiche di tutela ambientale ottenibili con interventi orientati alla sorgente come previsto per gli agglomerati urbani, rivedendo contestualmente anche lo studio acustico.”

“35. In relazione allo studio previsionale dell'infrastruttura in esercizio, si effettui un' analisi territoriale mirata ad individuare le situazioni con pertinenze esterne (adibite a permanenza abituale delle persone) ove svolgere le valutazioni previsionali sulle medesime pertinenze (considerando l'accezione di ricettore non solo limitata all'interno del fabbricato), ad esempio nelle aree residenziali attualmente non interessate da infrastrutture impattanti.”

- il plesso scolastico di Case Nuove “Salvatore Todaro” non ricade tra gli edifici interessati dagli ambiti di influenza acustica negli elaborati progettuali proposti dal consorzio IRICAV2;

Ritenuto imprescindibile dall'Amministrazione Comunale perseguire in tutti modi il benessere dei propri cittadini, in particolare quella degli studenti della scuola elementare Salvatore Todaro che rappresentano sicuramente una fascia sociale a rischio e più sensibile ad eventuali modifiche ambientali;

Vista la Delibera di Giunta Comunale del avente per oggetto “Atto di indirizzo per l'integrazione delle Osservazioni alla Valutazione di Impatto Ambientale del progetto AV/AC Verona-Padova”;

DELIBERA

1. Di richiedere al Consorzio IRICAV 2, di inserire la scuola elementare “Salvatore Todaro” tra i “ricettori sensibili” e prevedere per la stessa tutti gli accorgimenti tecnologici necessari a norma di legge e previsti dalle linee guida di progettazione Italferr al fine di eliminare gli effetti negativi temporanei e permanenti derivanti sia dalle fasi di cantiere che dalla successiva messa in esercizio della linea AV/AC Verona-Padova;
2. Di dare atto che, qualora non fossero inseriti negli elaborati tecnici della Valutazione di Impatto Ambientale tutti gli accorgimenti tecnologici necessari al rispetto della normativa vigente e conformi alle prescrizioni espresse dalla VIA Regionale, l'Amministrazione Comunale di San Martino richiederà la sospensione del procedimento istruttorio del progetto della linea AV/AC e/o in alternativa lo spostamento a sud, al di fuori delle zone abitate, del tracciato ferroviario al fine di preservare le zone urbanizzate del proprio territorio;
3. Di trasmettere copia della presente Deliberazione, a R.F.I. Spa (soggetto aggiudicatore), Italferr Spa, Consorzio Iricav-Due, Ministero delle Infrastrutture, Regione del Veneto e Provincia di Verona;

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

N. 38 DEL 21/04/2016

OGGETTO:	VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (V.I.A.) RELATIVO AL PROGETTO DEFINITIVO 1 LOTTO FUNZIONALE VERONA - BIVIO VICENZA DELLA LINEA AV/AC VERONA-PADOVA - INTEGRAZIONE ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE
-----------------	---

Data: **21/04/2016**

Il Responsabile del procedimento

F.to Davide Bosio

PARERE:Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: **21 aprile 2016**

Il Responsabile del Settore

F.to Michele Rossi

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

Data: **21 aprile 2016**

Il Dirigente dell'Area

Leonardo Biasi

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

PARERE:Non rilevante in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data: **22 aprile 2016**

Il Responsabile di Ragioneria

F.to Renata Zecchinato

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

Data: **28 aprile 2016**

Il Dirigente dell'Area Finanziaria

F.to Antonietta Cucci

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

SEGRETARIO GENERALE DOTT. TRIGGIANI. “Legge il dispositivo della proposta di deliberazione.

CONS. ALLORO – Lista Grandi. “Mi fa piacere vedere che l’Amministrazione ha recepito un problema che avevo sollevato in un precedente Consiglio comunale quando parlando delle osservazioni che erano state presentate segnalavo questa carenza, cioè il fatto che una scuola elementare non fosse stata segnalata tra gli edifici meritevoli di tutela da rumore. Quella mia osservazione che si faceva portavoce di una richiesta da parte dei nostri concittadini è stata recepita con una certa superficialità però vedo che poi anche grazie ad un articolo sulla stampa che è apparso la Giunta è corsa ai ripari e ha preso l’iniziativa di integrare le osservazioni già presentate. Faccio intanto due osservazioni sul provvedimento: mi chiedo come mai si trasmetta la delibera alla Commissione V.I.A. Regionale, al Ministero delle Infrastrutture, ad IRICAV e non al Ministero dell’Ambiente, della Tutela del Mare e delle Terre presso il quale Ministero è insediata la Commissione insomma, cioè dove il progetto è in esame, è quella lì dove corre il problema perché è da lì che usciranno le indicazioni del progetto secondo noi, quindi la delibera rischia di essere inviata ai destinatari sbagliati. Poi nel dispositivo si dice che l’Amministrazione potrebbe chiedere la sospensione del procedimento istruttorio del progetto, forse si poteva citare espressamente l’articolo 167 del Decreto Legislativo 163/2006 che prevede appunto questa possibilità per l’Amministrazione del territorio. Risulta che i Comuni di Belfiore e di Caldiero, lo hanno fatto depositando due osservazioni per un rischio di cui parlerò dopo e hanno citato espressamente questo articolo. Poi ci sono delle contraddizioni secondo noi nel Documento che chiedo se sono state prese in considerazione, cioè quando avevo fatto l’intervento, avevo segnalato che non era stato preso in considerazione l’edificio scolastico, ma era un esempio, non solo l’edificio scolastico, per esempio ci sono anche edifici civili, di civile abitazione, via Serena, i civici 1° a e 1b che non sono ricompresi nei ricettori sensibili nella relazione acustica mentre avrebbero dovuto esserlo secondo noi perché sono posti ad una distanza inferiore ai cento metri dal fronte del lavoro e quindi non si capisce per quale motivo non siano stati ritenuti meritevoli di tutela rispetto a quello che è stato fatto per esempio adesso per le scuole Todaro. Poi ci sono anche gli stessi edifici non sono stati considerati come recettori per l’impatto acustico in corso d’opera, anche lo avevo citato nell’intervento nel Consiglio comunale scorso, gli edifici di via Muccioli, via Borgo Rosella forse meritano di essere individuati come recettori e punti sensibili perché anche nell’elaborato per la fase d’alta attività sembra che qualche impatto ci possa essere. Lì il cantiere d’armamento prevede una duna inerbata di due metri che è inferiore all’altezza prevista per le barriere mobili, per la riduzione degli impatti acustici fronte lavori che sono di tre metri, considerato che sono poi edifici a più piani, il rischio è che gli abitanti lì facciano poi fatica a essere tranquilli. Poi c’è tra l’altro mi viene segnalato un immobile, oggetto di mitigazione acustica durante i lavori che poi viene demolito e quindi non si capisce per quale motivo lo tutelino poi lo demoliscono. Sono assenti dei recettori nello studio previsionale di rumore, ma la parte che mi pare più da attenzionare è questa: è quella del rischio idraulico. Cioè il Decreto Legislativo 163/2006 a cui facevo riferimento prima, prevede che nella documentazione del progetto definitivo depositato in V.I.A. avrebbero dovuto essere presenti sia le tavole pre-opera diciamo sia quelle post-opera per evidenziare a chiunque abbia interesse ad accedere agli atti che non vi è impatto dal punto di vista della tutela idraulica di questo lavoro. Bene, queste tavole post-operam non ci sono ed è il motivo per cui come dicevo prima i Comuni di Belfiore e di Caldiero hanno depositato osservazioni minacciando la sospensione della procedura. Noi questa

osservazione evidentemente non riteniamo di farla nostra e considerato anche IRICAV ha considerato il rischio solo del corpo idrico principale Adige e Bacchiglione mentre non ha considerato i corpi idrici secondari che sono il Fibbio, il Progno di Mezzane, il Lasi, Prognolo, l'Alpone che fatalità sono proprio quei corsi d'acqua torrentizi be il Fibbio no, che anche recentemente hanno esondato causando danni alla popolazione, quindi forse anche queste considerazioni andrebbero inserite nelle osservazioni che stiamo per presentare in modo tale da dare un'adeguata tutela alla popolazione del nostro Comune, altrimenti si rischia di fare le cose un po' così, un pò superficialmente oppure rincorrendo i vari comunicati stampa dei Comitati, eccetera, eccetera, grazie”.

VICE SINDACO DE SANTI – Cittadini per San Martino–Avesani Sindaco. “Premesso che io per abitudine non rincorro mai nessuno proprio perché guardi ormai conosco il meccanismo della strumentalizzazione specifica su certi temi, dunque su questo non è che mi preoccupo più di tanto. Sul fatto di Caldiero e Belfiore, lei visto che hanno fatto quel tipo di osservazione, dovrebbe anche capire perché le hanno fatte e quali sono i motivi che li hanno spinti a farle motivi che sul territorio di San Martino non sussistono perché io ero in Commissione con i Comuni di Caldiero e di Belfiore e so benissimo le loro motivazioni che sono perfettamente diverse dalle nostre come risulta dagli atti e noi non abbiamo questo tipo di influenza per chiedere questo tipo di nuova sospensione. Per quanto riguarda, vede poi l'osservazione che noi abbiamo aggiunto, è un'osservazione esplicitamente di tipo rafforzativo perché io non pretendo, non ho il dono di essere infallibile o preveggenza di quelli che saranno gli sviluppi di ... sono una persona che è attenta però al pezzo e cerca di capire e la prima cosa che mi viene in mente adesso lei fa tutte queste osservazioni che e io le risponderò solo per quanto riguarda l'osservazione specifica all'oggetto perché il resto sono tutte supposizioni che fa lei non suffragate da nessun tipo di valenza tecnica questo è il primo punto. Secondo, ma lei quando abbiamo votato tutte le osservazioni in Consiglio comunale due o tre volte, dov'era? Le ha votate perché non si è posto gli stessi problemi che si pone ora, forse qualcuno che vuole strumentalizzare la questione è lì pronto a suggerirglielo, mi permetta perché non è che le cose si inventano dall'oggi al domani. Ma detto questo le rispondo sulle sue specifiche osservazioni quando abbiamo fatto le Commissioni sia a Venezia e a Roma ed è stato richiamato spesso anche in questo Consiglio comunale noi siamo stati, abbiamo aderito alle proposte fatte da Arpav e dalla Commissione V.I.A. Regionale e sono esplicitate anche all'interno della delibera nella quale si rafforzava il tema della sorveglianza e se vuole glielo leggo, ma penso che le abbia già letto dell'attenzione proprio a questi temi, temi specifici che la Commissione ha fatto propri dicendo ai Comuni ci pensiamo noi, faremo tutte le osservazioni perché tutti i progetti devono essere valutati in maniera precisa e puntuale, se c'è qualche discordanza saremo noi in prima fila con i Comuni. Questo è stato detto e confermato, poi sul fatto che è per questo che abbiamo fatto la rafforzativa, poi però vede lei cita giustamente il fatto che non era mai stato rilevato, ma io leggo il punto undici dell'osservazione delle prime osservazioni *Interventi per le mitigazioni di impianti generali di vibrazioni si ritiene, del Comune di San Martino vero, che per le abitazioni ricadenti nella fascia di rispetto della nuova linea ferroviaria, in particolare per quelle del quartiere Case Nuove, ripeto Case Nuove devano essere messi in atti tutti gli accorgimenti tecnologici necessari a garantire la stabilità, la conservazione e il loro mantenimento nelle condizioni pre-opera valutando inoltre anche adeguate forme di ristoro per i residenti, per quanto riguarda il problema degli abbattimenti*, ma anche per il problema delle persone che hanno delle case vicine. E proprio nelle osservazioni fatte, presentate anche dal Consigliere Faccioli, che adesso mi sembra assente si rilevava proprio questo fatto anche proprio nelle ultime, si rilevava anche proprio il fatto che le case vicine fossero oggetto di monitoraggio vibrazioni e rumori. Poi interferenze idrauliche, punto 11, punto 5 *Preso atto che l'infrastruttura in progetto interferisce nel tratto compreso nel Comune di San Martino Buon Albergo con i seguenti corpi idrici e sono elencati tutti chilometro per chilometro, da Km 4 + 475, a chilometro 4 + 4586 tratto Fossa Zenobria, Fossa Zenobria, Fossa Rosella, scolo privato al chilometro 5+600 dal chilometro 5 al chilometro 650 Fossa Roselletta, dal chilometro 6 più 600 fosso privato e via scorrendo, fosso privato di Via Coetta, fosso irriguo, fossa Sorgente, fossa Pila, fossa Mariona, fossa fiume Fibbio, scolo privato e tutto quanto. Ritenuto indispensabile esortare i progettisti ad avere la massima attenzione in merito ...* cioè la relazione, la relazione idrica con le richieste specifiche acque di falda, considerata la delibera del CIP del 2006 scritta, c'è scritto è necessario prevedere un sistema di collettamento finalizzato, siti inquinanti, cioè voglio dire. Se

vogliamo, ogni volta farci fighi usando un termine in dialetto, andando in cerca di indicazioni o di questioni, allora io dico prima magari si rilegga queste cose qua, poi ne parliamo. Ripeto c'è già scritto tutto, le Ferrovie ad una nostra osservazione ti dicono comunque che *l'Istituto Scolastico ricade tra i fabbricati non interessati, dagli ambiti di influenza acustica dell'esercizio ferroviario oggetto dello studio proprio in ragione del confinamento determinato dalla galleria artificiale* che poi sia giusto o non sia giusto, siccome proprio per il problema dell'infallibilità che io non ho, che forse lei magari pensa di avere proprio in ragione dell'infallibilità che io non ho, abbiamo rafforzato esplicitamente l'osservazione andandogli a dire andate a riverificarlo, ma tutti questi dati di riverifica puntuale sono oggetto della V.I.A. regionale, per quello è stato mandato anche alla V.I.A. Regionale, perché la V.I.A. regionale sta elaborando tutte le procedure che poi andranno alla V.I.A. nazionale che poi verranno discusse, tutto qua”.

CONS. ALLORO – Lista Grandi. “Allora senta Vice Sindaco, al di là degli apprezzamenti sciocchi che lei ogni volta fa sull'infallibilità che io avrei, ma glieli lascio, glieli lascio guardi giochi con queste cose. Lei non mi risponde nel merito, io le ho detto, le ho chiesto vi siete accorti che mancano le tavole post-operam che avrebbero dovuto esserci, punto, lei non ha risposto”.

VICE SINDACO DE SANTI – Cittadini per San Martino–Avesani Sindaco. “Secondo lei questo è il progetto definitivo approvato dal CIPE o no?”.

CONS. ALLORO – Lista Grandi. “Mi ha risposto o no?”.

VICE SINDACO DE SANTI – Cittadini per San Martino–Avesani Sindaco. “Risponda a me”.

CONS. ALLORO – Lista Grandi. No, lei mi risponda. Sono io che faccio la domanda, lei mi risponde”.

VICE SINDACO DE SANTI – Cittadini per San Martino–Avesani Sindaco. “Allora io dico quando avremo in mano il progetto definitivo approvato dal CIPE mi faccia questa domanda”.

CONS. ALLORO – Lista Grandi. “le ho segnalato perché qui l'infalibile evidentemente non sono io chi pensa di essere infalibile. Io ho segnalato che manca della documentazione che ai sensi di un certo articolo, di un certo decreto legislativo doveva esserci e lei non risponde, punto, questo è un fatto. Poi io non sono strumentalizzato da nessuno e nessuno mi suggerisce le cose, c'è un problema di comunicazione tra questa maggioranza, questa Amministrazione e la popolazione, scrivere che ci vuole attenzione sul quartiere di Case Nuove, porti pazienza, ma è la scoperta dell'acqua calda, non vorrà mica che sia da attenzionare di più Marcellise rispetto a Case Nuove visto che la linea passa lì è ovvio, è una banalità che perfino un bambino delle elementari avrebbe scritto bisogna tenere sott'occhio il quartiere di Case Nuove. Io le ho parlato di edifici, di numeri civici, di una via che non è stata inserita tra i recettori sensibili nel rumore, nell'impatto acustico lei ha risposto, no. Mi dice a lei viene strumentalizzato, è questa la tutela che date ai nostri concittadini, bravi”.

VICE SINDACO DE SANTI – Cittadini per San Martino–Avesani Sindaco. “L'ultima volta, quando si scrive che deve essere attenzionato il quartiere Case Nuove in prossimità della linea ferroviaria nuova, più specifico di così cosa vuole scrivere che al numero civico 10 abita una famiglia, che al numero civico 20 ne abita un'altra, c'è scritto chiaramente che venga attenzionato il quartiere di Case Nuove nello specifico nelle vicinanze della linea ferroviaria, adesso porti pazienza cosa devo scrivere?”.

CONS. ALLORO – Lista Grandi. “Allora, avevo detto la volta scorsa che invece di spendere soldi per gli addetti stampa si poteva incaricare una ditta per fare uno studio che evidentemente i nostri uffici non sono in grado di fare perché non possono essere dei tuttologi. E le carenze con cui questa Amministrazione sta affrontando questo lavoro sono lei mi dice non rincorriamo nessuno, no avete rincorso sulle Todaro avete rincorso, non vi eravate accorti che una scuola, non garage, una scuola non

era stata inserita, non viene siete accorti. Quindi voi avete rincorso i cittadini e questi cittadini non trovando voce presso l'Amministrazione hanno interessato i Consiglieri di minoranza che l'hanno portata in Consiglio sono stati sbeffeggiati, è uscito l'articolo sulla stampa e voi avete rincorso col fiatone come sempre ok, bon. Allora se lei dice non sono un tecnico, nemmeno io sono un tecnico, però un progetto è per forza un lavoro tecnico che va esaminato in modo tecnico, quindi se io dico non avete considerato, questa è la domanda, vi siete accorti che non sono stati considerati degli edifici di cui do i riferimenti che sono posti a meno di cento metri dal fronte dei lavori che è la soglia sotto la quale devono essere considerati, lei mi ride in faccia, riderà in faccia a chi la voterò dopo. Andrà lei a raccontarglielo, scusate noi ce ne siamo fregati di voi”.

VICE SINDACO DE SANTI – Cittadini per San Martino–Avesani Sindaco. “Le ripeto, poi per l’ultima volta perché io capisco che per natura lei voglia sempre puntualizzare”.

CONS. BRAGGION – Lista Grandi. “Rispondi no fare commenti ...”.

VICE SINDACO DE SANTI – Cittadini per San Martino–Avesani Sindaco. “Sto tirando fuori le carte, un attimo, scusa posso dire quelle che voglio, chiuso. le avevo messe via, scusate adesso un attimo allora che la cerco. E’ evidente che bisognerà aspettare e poi chiudo perché altrimenti sembra quasi che ci sia un dibattito tra me e lei che per carità non voglio che ... è evidente che bisognerà aspettare il progetto definitivo, questo fa parte delle regole del gioco, cioè quando si avrà il progetto approvato si potrà capire cosa viene fatto realmente, ma le rileggo quello che dice la Ferrovia che probabilmente è anche ... io posso essere d’accordo con lei sul tema che non ha valenza, però ci scrive che *essendo in ragione del confinamento determinato dalla galleria artificiale l’istituto scolastico ricade tra i fabbricati non interessati dagli ambiti di influenza acustica oggetto dello studio proprio in ragione del confinamento determinato dalla galleria artificiale*, questo qua lo scrive la ferrovia non lo scrivo mica io è. Poi le rileggo quello che c’è scritto ancora, visto che devo rispondere cercavo questa, mi scusi Consigliere Braggion *si ritiene che le abitazioni ricadenti nella fascia di rispetto della nuova linea ferroviaria e in particolare di quelli di Case Nuove debbano an ...* allora porti pazienza, cioè più chiaro di così *ricadenti all’interno della fascia di rispetto, le abitazioni di Case Nuove* secondo lei non è scritto, va bene, mi scusi non ho voglia di rispondere ...”.

CONS. ALLORO – Lista Grandi. “Allora più chiaro di così vuole dire scrivere nelle osservazioni: si segnala che l’edificio al civico 1 a e 1 b ricadenti nella fascia entro i cento metri non sono stati inseriti così è chiaro, no le cose generiche, tagliamo Consigliere che tanto non serve parlare di queste cose”.

CONS. TEBALDI – Cittadini per San Martino – Avesani Sindaco. “Volevo solo far osservare che in riferimento alle falde il problema era stato già sollevato nelle osservazioni precedenti, mentre per quanto fa riferimento all’esondazione dei corsi d’acqua San Martino è stato riscontrato il problema, in quanto nella zona la linea è tutta quanta su viadotto, quindi il problema di esondazione l’Ente Ferroviario ha tenuto conto ampiamente del problema, no, lo garantisco, questo lo garantisco, questa era una delle domande, si parlava appunto del problema dei corsi d’acqua quali il Progno di Marcellise, invece per quanto riguarda le tavole di post-operam so che è stato dato l’incarico ad uno studio proprio di Verona per fare questo intervento e comunque oggi non so dare la risposta se è stato anche depositato o meno ma però la saprò dare in tempi molto brevi. Comunque è stato dato almeno oltre due mesi fa quindi l’incarico ad uno studio di progettazione proprio di Verona per produrre le tavole che riguardano l’impatto acustico post-opera. Mi farò promotore per far avere la risposta specifica se sono state prodotte in Regione, allegate al progetto o ancora in corso di lavorazione”.

SINDACO AVESANI – Cittadini per San Martino–Avesani Sindaco. “Per dare un contributo fattivo alla questione, questa è un’opera chiaramente a valenza statale, non è un’opera che coinvolge solo il Comune di San Martino Buon Albergo, quindi c’è, o ci sono vari Ministeri dello Stato cointeressati, ci sono molte istituzioni dello Stato interessate è interessata la Regione come tutte le Regioni dove verrà attraversata l’Alta Capacità, l’Alta Velocità, le Provincie, e tutti gli Istituti Provinciali, Regionali, e Nazionali che sono chiamati a dare dei pareri. Durante le riunioni che sono

state fatte nelle cosiddette sedi opportune e quindi le varie Conferenze dei Servizi, quando a queste Conferenze dei Servizi partecipano solitamente tutti i funzionari e tutte le persone che hanno incarichi politici per quanto riguarda quest'opera più volte almeno il Comune di San Martino Buon Albergo almeno in quelle dove ero presente io si è fatto parte diligente di chiedere alle istituzioni preposte, in questo caso Arpav di avere assicurazioni su interventi massivi che non riguardano solo il Comune di San Martino Buon Albergo, ma riguarda tutto il tratto interessato della provincia di Verona, per quelle che sono le cosiddette attenzioni di carattere generale: scuole, asili nido, istituti per anziani, tutte quelle che sono le opere cosiddette opere sensibili ci sono degli istituti preposti che a queste Conferenze alle quali potete partecipare anche voi perché sono aperte a tutti i Consiglieri, ma non ho mai visto nessuno di voi essere presente, almeno in quelle dove ero io nelle quali queste cose sono state dibattute. Nel dibattere non è che ci limitiamo a parlare, c'è chi si prende l'impegno come in questo caso Arpav di essere lei la promotrice nei confronti del progetto di garantire al territorio e non solo a San Martino, ma a Verona, tutti i territori cointeressati questi rispetti. Pertanto il fatto che poi noi andiamo a rimarcare o andiamo a rispecificare una cosa che abbiamo già detto in altre sedi dove c'è un istituto preposto che deve fare eccetera per carità va bene perché non è mai troppo no, visto che noi dovremo essere quelli che hanno poca attenzione, però è un rafforzativo fondamentale non è che nessuno ci ha pensato o qualcuno se l'è dimenticato perché non è così”.

CONS. BRAGGION – Lista Grandi. “Alcune considerazioni, rispetto a tutte queste polemiche che sono uscite e comunque io credo che dal dibattito poi nascano, poi magari anche delle cose positive per i nostri cittadini. Però un paio di cose innanzi tutto mi vengono, a me vengono i brividi a pensare come questi soggetti, istituzioni, organi a livello nazionale facciano dei progetti con delle lacune imbarazzanti. Ricordiamo la prima lacuna che non si erano accorti nella costruzione della galleria che andavano addosso al sottopasso della tangenziale. Poi leggendo i documenti si vedono dei buchi colossali, cioè sono veramente imbarazzanti, il fatto che poi Trenitalia dica che la scuola di Case Nuove non rientra nei limiti di impatto acustico a questo punto io è chiaro che è meglio non fidarsi. Ecco io veramente lo trovo abbastanza imbarazzante questo dal punto di vista progettuale, dal punto di vista di chi ci dovrebbe tutelare fondamentale. La seconda cosa è un aspetto tecnico, credo tecnico, volevo sapere se all'interno dei vari ambiti sono state controllate anche le zone di interesse dove ci sono impianti zoologici o comunque zootecnici, tipo noi ne abbiamo abbastanza importante sul passaggio della ... adesso non so se sarà in galleria oppure in sopraelevata e quindi volevo sapere se poi dal punto di vista io non sono un biologo, un animalista, uno che se ne intende di zoologia, ma potrebbe esserci anche un impatto per gli animali, per gli allevamenti che sono previsti, non lo è, lo dico come intuizione e dopo una cosa che volevo dire a De Santi, al Vice Sindaco, io ho trovato delle contraddizioni rispetto a quello che ha detto perché dal mio punto di vista è, poi chiaramente vale per quello che vale, lei prima su un intervento di Alloro dice che noi abbiamo già messo che si devono comunque tutelare gli interessi o comunque andare a vedere quelli che sono gli impatti del quartiere di Case Nuove e secondo lei questo è puntuale. Dal mio punto di vista non lo è perché per puntualità probabilmente anzi sicuramente era un documento o comunque una precisazione come l'ha illustrata Alloro e poi dall'altra parte però visto che lei è così convinto che mettendo all'attenzione il fatto che ci dovrà essere una valutazione su Case Nuove poi però mi aggiunge il discorso della Todaro che dal mio punto di vista è assolutamente dentro i limiti, adesso mi pare che facendo un calcolo anche spannometrico”.

VICE SINDACO DE SANTI – Cittadini per San Martino–Avesani Sindaco. “Cento e ventidue metri”.

CONS. BRAGGION – Lista Grandi. “Ba, va be. E quindi centoventidue metri lei mi fa un'osservazione e poi per contestare Alloro mi presenta una dichiarazione in cui si dice che la scuola Todaro non rientra nei limiti, secondo loro. Quindi voglio dire, allora Lei non ho capito”.

VICE SINDACO DE SANTI – Cittadini per San Martino–Avesani Sindaco. “Mi permetta, non voglio interromperla, veramente. Quando lei riceve un'indicazione che secondo loro non è all'interno delle valutazioni perché è in tunnel, giusto?”.

CONS. BRAGGION – Lista Grandi. “Ma il rumore”.

VICE SINDACO DE SANTI – Cittadini per San Martino–Avesani Sindaco. “Non vada per supposizioni, vada per problemi tecnici, cioè perché allora rumore, cioè dobbiamo ragionare con problemi tecnici, con oggettività. Allora quando loro ci scrivano guardata che noi non l’abbiamo considerato perché per noi non è un elemento recettivo in quanto è sottoterra di conseguenza per le loro valutazioni, per le norme che loro hanno no”.

CONS. BRAGGION – Lista Grandi. “Quando l’hanno fatta questa valutazione?”.

VICE SINDACO DE SANTI – Cittadini per San Martino–Avesani Sindaco. “Venti giorni fa più o meno. Dopo di che ...”.

CONS. BRAGGION – Lista Grandi. “Allora glielo avete chiesto voi perché avete visto l’articolo probabilmente, questo voglio dire”.

VICE SINDACO DE SANTI – Cittadini per San Martino–Avesani Sindaco. “Certo, aspetti, allora”.

CONS. BRAGGION – Lista Grandi. “Mi faccia finire, dopo la faccio parlare, ho iniziato io l’intervento le ho dato lo spazio, probabilmente tra quindici giorni valuterete altre cose o di altri articoli o di cose che abbiamo istigato in voi e verrà fuori un’altra osservazione perché è evidente che voi ricorrete state rincorrendo dopo dite quello che volete, giustificatevi come volete però voglio dire agli occhi di ...”.

VICE SINDACO DE SANTI – Cittadini per San Martino–Avesani Sindaco. No, no”.

CONS. BRAGGION – Lista Grandi. “Dopo un’altra cosa volevo dire se, non si capisce se questo progetto è definitivo, è esecutivo, perché allora quando c’è da dire ai giornali che dobbiamo trovare un posto per quelli che verranno sfrattati, comunque mandati via il progetto sembra imminente, quando invece facciamo le osservazioni noi è ma bisogna aspettare, perché non si sa, allora io noto un pò di, insomma di contraddizione, poi magari posso sbagliarmi”.

VICE SINDACO DE SANTI – Cittadini per San Martino–Avesani Sindaco. “Allora guardi, sono cose che in Consiglio comunale sono già state ampiamente discusse, state sollevando un polverone, o sta sollevando un polverone o cerca forse ecco, ancora su un tema. Ma le rifaccio la domanda, quando lei mi parla delle zootecniche cosa abbiamo fatto, perché o per come o di Casette o di Case Nuove o, ma scusi, ma queste osservazioni le ha votate anche lei, se le è lette quando le ha votate, quando parliamo di ... che nell’area dove ci sono gli impianti zootecnici abbiamo chiesto il prolungamento della linea ferroviaria, scusi del tunnel o quanto meno lo spostamento dei cantieri nelle vicinanze delle attività, ma queste se le ricorda o no? E l’abbiamo ottenuto sa penso al 90% lo spostamento di un cantiere come quello dell’A.I.A. ad esempio, a questo però si facciamo finta di nulla tanto non è successo nulla, ma allora lei vada a vedersi puntualmente tutte le osservazioni ci sono scritte chiaramente tutte queste note, quando mi parla adesso non mi ricordo più tutte le domande che m’ha fatto, quando parla di tutta una serie di considerazioni, cioè voglio dire quando abbiamo approvato all’unanimità tutte le osservazioni, tutte, a parte l’ultima volta che erano quelle presentate dalla Consigliera Faccioli che erano tre, ma tutte le altre sono state sempre votate e queste che io vi ho letto prima sono state sempre votate all’unanimità da questo Consiglio, dopo ampio dibattito e approvate dalle Commissioni Urbanistiche. Detto questo, prima e chiudo non vi ho letto cosa dice però la V.I.A. perché qua parliamo no, giusto perché si sappia la V.I.A regionale scrive dopo gli incontri che abbiamo fatto e dopo che il Comune di San Martino ha detto ok questa è la linea giusta, andiamo avanti così, perché se saltiamo un pezzo della delibera, perché è quello che vi ho letto io su Casette, su Case Nuove interventi di mitigazione, impianti generali su Case Nuove e le interferenze idrauliche

sono di tre mesi fa, due mesi fa approvate, questo è quello che ha messo nero su bianco la V.I.A. ambientale regionale che dice *visto che il Comune di San Martino unitamente agli altri Comuni ha condiviso quanto espresso nella Commissione V.I.A. regionale in relazione alla matrice rumore al punto 34 vanno adottati tutti i recettori isolati come definiti dalle linee guida Italferr segnatamente nell'area che vede il distacco della nuova linea dalla linea storica. Le stesse dinamiche di tutela ambientale ottenibili con interventi orientati alla sorgente come previsto per gli aggiornamenti urbani rivedendo contestualmente anche lo studio acustico. In relazione allo studio previsionale delle infrastrutture in esercizio ... un'analisi territoriale mirata ad individuare le situazioni con pertinenze esterne adibite a permanenza abituale delle persone ove svolgere le valutazioni previsionali sulle medesime pertinenze considerando l'eccezione di ricettore non solo limitata all'interno del fabbricato ad esempio nelle aree residenziali attualmente non interessante da infrastrutture impattanti. Questo è quello che dice la Regione. Quello che segnalava prima il Sindaco, che dice invece l'Arpav, dice l'Arpav, ... quanto richiesto da Arpav Veneto in riferimento alle analisi territoriali mirate alle valutazioni previsionali da effettuarsi, da inserire nel progetto TAV al fine di non alterare il benessere psicofisico degli abitanti dei punti sensibili, entro i duecentocinquanta metri della nuova linea ferroviaria. Questo è quello che noi siamo andati in Regione a dibattere e portare avanti ed è stato messo nero su bianco da Arpav insieme agli altri Comuni, messo nero su bianco da Arpav e dalla Commissione Regionale V.I.A che sta lavorando a Roma per questo tema. Poi se vogliamo dire di tutto e di più siete liberi di farlo, però queste osservazioni le abbiamo approvate insieme questo è il risultato del lavoro che ha fatto il Comune, io penso che si può sempre fare di meglio, ma strumentalizzarlo perché fa comodo, scusate io non ci sto".*

CONS. TEBALDI – Cittadini per San Martino–Avesani Sindaco. “Solo un chiarimento al collega Braggion. In realtà questo è un progetto definitivo in corso di approvazione, quindi il progetto effettivamente c'è però le condizioni finali non sono note o non sono comunque certe”.

VICE SINDACO DE SANTI – Cittadini per San Martino–Avesani Sindaco. “Cioè può essere buono al novanta per certo come ...”.

CONS. ALLORO – Lista Grandi. “Allora io credo che il mio collega Braggion si riferisse al fatto che per esempio nella planimetria degli interventi di protezione per la componente rumore in zona Ca' dell'Aglio manca una stalla che c'è, tutto lì. Allora siccome le valutazioni si fanno sulle carte, forse non vi siete accorti che al di là delle dichiarazioni di intenti politico nel dettaglio certe lacune non sono state notate. Allora qui non si vuole strumentalizzare niente Vice Sindaco, quello che lei non capisce è che i cittadini di San Martino non si sentono tutelati da questa Amministrazione sono costretti a studiarsi da soli i progetti e a farsi fare come dire, ad usare come megafono visto che voi non li ascoltate perché siete convinti di avere la verità in tasca, di contattare i Consiglieri di minoranza per rappresentare qui. Allora lei dice ma le osservazioni le avete votate, non vi siete astenuti eccetera, eccetera, certo, ma io non sono un tecnico e come ho detto la volta scorsa se fossi un abitante di Case Nuove sarei molto preoccupato, molto preoccupato perché voi non li state tutelando in maniera, siete un'Amministrazione da giardinetti pubblici più di lì non andate”.

SINDACO AVESANI – Cittadini per San Martino–Avesani Sindaco. “Queste sue affermazioni denotano lo spirito con il quale lei ha sempre affrontato il Consiglio comunale, ok. Resta il fatto che questa Amministrazione è stata votata dalla maggioranza degli abitanti di San Martino perché i cittadini di San Martino Buon Albergo in queste persone, che rappresentano questa maggioranza votandoli hanno riposto la loro fiducia che è sempre stata rispettata. Se c'è una persona che non sta rispettando queste persone che ci hanno votato è lei che le sta offendendo pensando che i cittadini che hanno votato questa Amministrazione sono dei cretini o sono delle persone che non sanno dove riporre, secondo lei”.

CONS. ALLORO – Lista Grandi. “L'ha detto lei, l'ha detto lei”.

SINDACO AVESANI – Cittadini per San Martino–Avesani Sindaco. “Scusi chi è che lo sta

dicendo?":

CONS. ALLORO – Lista Grandi. "L'ha detto lei, lo ha detto lei, lo ha detto lei".

SINDACO AVESANI – Cittadini per San Martino–Avesani Sindaco. "Certo sto parlando io, chi vuole che lo dica Lei, abbia pazienza, se poi io interpreto quello che lei voleva dire è un fatto mio, personale, lei caro signor Consigliere, anche se si sposta, va fuori, più volte lei mi ha detto guardo si accomodi pure, perché questa è una sceneggiata, questa è una bella e buona sceneggiata che niente ha a che fare con la TAV, con l'Alta Capacità, con i problemi di cui lei si occupa dei cittadini di San Martino Buon Albergo, proprio guardi, ma di questo non ne sono solo convinto io, tantissimi cittadini ne sono straconvinti perché è l'atteggiamento quello che è fuori luogo perché pur spiegandovi le cose e non accettando le spiegazioni e non voler rendervene conto noi non è che possiamo fare i martiri perché quando le diciamo che lei sostiene gli argomenti che non sono di competenza di questo Comune perché la rumorosità dipende dall'Istituto dell'Arpav e se nelle Conferenze di Servizi l'Arpav è presente e chiede le cose al gestore e il gestore risponde giusto o sbagliato non spetta a me, sarà l'Arpav che risponderà perché questa nota che ci ha mandato le Ferrovie l'aveva già inoltrata l'Arpav e sarà l'Arpav che dirà alle Ferrovie no signori vi state sbagliando non certamente il Comune di San Martino Buon Albergo perché se lei è disturbato da rumori che non hanno niente a che fare con delle attività e quelle dipendono dal Comune o anche se dipendono dal Comune, il Comune per certificare la rumorosità sa chi chiama? L'Arpav, allora cosa cavolo sta dicendo da due ore e mezza, ma si rende conto di cosa sta sostenendo oppure sono io che tutte le volte la devo riprendere per dire, primo non offenda nessuno, primo, ok. Perché il suo intervento se vuole lo riascoltiamo ed è, le assicuro, offensivo, che poi lei abbia un linguaggio forbito e voglia pensare che noi siamo degli agricoltori e non siamo laureati come lei si sbaglia, perché quando si offende, si offende e lei in questo momento ha offeso il Consiglio comunale del quale io ne sono il Sindaco, chiaro?".

ASS.RE BRUSCO – Cittadini per San Martino–Avesani Sindaco. "Condivido, personalmente Brusco".

CONS. PERISSINOTTO – Cittadini per San Martino–Avesani Sindaco. "Vorrei fare una precisazione, di carattere generale. Il contributo, i contributi delle minoranze su aspetti importanti di questo genere, le osservazioni e tutto quanto trovano una sede istituzionale e quelle sono le Commissioni, perché queste osservazioni non vengono portate e discusse nelle Commissioni e ne abbiamo due che trattano argomenti di questo genere l'Urbanistica e la Territorio-Ambiente. Vengono tenute per scaricarle in Consiglio, quindi se non è strumentalizzazione questa e in più l'effetto quale è che le osservazioni che potevano essere gestite nella maniera giusta, nelle osservazioni, diventano semplice polemica. Permettetemi, ma questa è la realtà si snobbano le Commissioni per tenerle nei Consigli, questo avviene sempre come è avvenuto in altre circostanze per i progetti di Adige Ambiente e così via".

CONS. ALLORO – Lista Grandi. "Scusi un momento solo, per rispondere, un secondo solo. Allora queste carenze, incongruenze, mi sono state spedite ieri sera ventotto aprile ore 17.53 quindi io non ho tenuto nascosto un bel niente, chiaro bon".

CONS. BRAGGION – Lista Grandi. "Mi pare che comunque il contributo nelle Commissioni è stato dato, certo che mi mette sul piatto d'argento una battuta, certo che un tema così delicato trattarlo nel Consiglio comunale alle nove e mezza della mattina con tutta questa gente presente, forse mi sembra che sia un po' fuggire da un dibattito o comunque da un confronto se vogliamo, siccome la polemica l'ha cominciata a far lui. Noi nelle Commissioni lavoriamo, il Consiglio è un organo deliberativo che ha le competenze per decidere se noi portiamo le cose in Consiglio, non in Commissione o delle volte in Commissione come in Consiglio non c'è niente di non legale o non regolamentato quindi polemica inutile perché nelle Commissioni quando ci dovevamo essere, ci siamo e abbiamo presentato anche le nostre osservazioni, abbiamo trovato delle altre criticità e ci stiamo accorgendo che non c'è stata quella precisione che noi ci aspettavamo da voi e penso anche i cittadini senza offendere nessuno, chi si sente

offeso mica offeso, questo abbiamo detto. Noi abbiamo fatto dei rilievi, voi dite che ci sono già, va bene, il nostro mestiere l'abbiamo fatto male, lo abbiamo fatto bene però non dica che noi strumentalizziamo, noi non strumentalizziamo niente. Noi usiamo i nostri canali ufficiali quanti volantini ha visto in giro? Nessuno, non stiamo strumentalizzando, non andiamo sui giornali a dire certe cose, o a dire che troveremo le case a qualcuno. Mi dica, mi dica quali strumenti o quali prese di posizione, di strumentalizzazione abbiamo fatto? Discussiamo in Consiglio, discutiamo in Commissione, votiamo, mica votiamo, discutiamo, ci arrabbiamo, io effettivamente, a me non pare di strumentalizzare, se poi mi dice che vengo in Consiglio a strumentalizzare, vengo in Consiglio a fare il mio mestiere di Consigliere è nella dialettica di una maggioranza e di una minoranza, non mi sembra di fare niente di grave, di offendere nessuno. Usiamo degli strumenti che ci sono messi a disposizione e non andiamo a fare i caciaroni fuori a dire guarda questo, guarda quell'altro, anzi la gente fuori ci dice, ma perché non dite, ma perché noi abbiamo un stile diverso non andiamo fuori a fare casini”.

CONS. PERISSINOTTO – Cittadini per San Martino–Avesani Sindaco. “Mi permetta, allora le offese ci sono state”.

CONS. ALLORO – Lista Grandi. “Io non l’ho offesa”.

CONS. PERISSINOTTO – Cittadini per San Martino–Avesani Sindaco. “Io faccio parte di questa Amministrazione e sono stato definito un giardiniere porti pazienza, io sono ...”.

CONS. ALLORO – Lista Grandi. “L’ha detto lei, voi”.

CONS. PERISSINOTTO – Cittadini per San Martino–Avesani Sindaco. “No, Lei ha detto che siamo un’Amministrazione da giardinetti, io faccio parte”.

CONS. ALLORO – Lista Grandi. “Che è’ diverso mio caro, è diverso”.

CONS. PERISSINOTTO – Cittadini per San Martino–Avesani Sindaco. “Diverso da cosa?”

SINDACO AVESANI – Cittadini per San Martino–Avesani Sindaco. “Un’ultima battuta, però veramente ce le state tirando fuori, lei Consigliere Alloro non più tardi di venti minuti fa, mezz’ora ha detto che non è ne pilotato, ne indirizzato da nessuno, vero o no? O ho capito male io, trenta secondi fa o tre minuti fa ha detto che ieri sera ha ricevuto questa nota, domanda ma chi pensa di prendere in giro?”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (V.I.A.) RELATIVO AL PROGETTO DEFINITIVO 1 LOTTO FUNZIONALE VERONA - BIVIO VICENZA DELLA LINEA AV/AC VERONA-PADOVA - INTEGRAZIONE ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE”;**

CONSIDERATO che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche addotte quale motivazione sono idonei a determinare l’emanazione di siffatto provvedimento;

RITENUTO di far propria la motivazione della proposta di deliberazione, ritenendola meritevole di approvazione;

TENUTO CONTO dei pareri favorevoli, resi ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

UDITI gli interventi dei Consiglieri comunali sopra riportati;

Presenti n. 13 Consiglieri;

Votanti n. 10 Consiglieri

Astenuti n. 3 Consiglieri (Braggion, Ottolini, Alloro)

Con voti: favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1)Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (V.I.A.) RELATIVO AL PROGETTO DEFINITIVO 1 LOTTO FUNZIONALE VERONA - BIVIO VICENZA DELLA LINEA AV/AC VERONA-PADOVA - INTEGRAZIONE ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE”**, che in originale al presente verbale si allega sub 1) per formarne parte integrante e sostanziale, facendola propria a tutti gli effetti di legge.

PRESIDENTE GIULIO FURLANI (Cittadini per San Martino – Avesani Sindaco). Dichiaro la proposta è approvata.

Inoltre il Consiglio comunale, per consentire la trasmissione quanto prima ai vari Enti;

Presenti n. 13 Consiglieri;

Votanti n. 10 Consiglieri

Astenuti n. 3 Consiglieri (Braggion, Ottolini, Alloro)

Con voti: favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

2)Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4° , del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

PRESIDENTE GIULIO FURLANI (Cittadini per San Martino – Avesani Sindaco). Dichiaro approvata anche l'immediata eseguibilità.

Alle ore 11.05 il Presidente del Consiglio comunale, avendo concluso la trattazione di tutti gli argomenti iscritti all'ordine del giorno dichiara chiusa la seduta ed augura a tutti buona giornata.

Dato atto della discussione che viene registrata su supporto digitale e conservata in atti con la firma digitale del Segretario.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE

F.to Furlani Giulio

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Triggiani Spiridione Antonio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00.

Lì, 04/05/2016

IL RESPONSABILE

F.to Maddalena Mantovani

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.

Li, 29/04/2016

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Spiridione Antonio Triggiani

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Data: 04/05/2016

Il Responsabile del Servizio

Maddalena Mantovani

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MANTOVANI MADDALENA

CODICE FISCALE: IT:MNTMDL73H58I754T

DATA FIRMA: 04/05/2016 10:17:38

IMPRONTA: 39356436316539663833623130363234343030623131343466653363396464666336386161653066